BARI, 06/11/2020

PROT. N. 12726/20/P

Oggetto: ***Deliberazione a contrarre mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 157 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento a mezzo di accordo quadro del servizio di verifica preventiva dei progetti definitivi ed esecutivi degli interventi di seguito elencati, aventi ad oggetto il potenziamento ed il miglioramento della sicurezza ferroviaria della ferrovia Bari-Barletta e diramazioni:***

1) ***Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta;***
2) ***Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB);***
3) ***Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della Stazione di Fesca e della Stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta;***
4) ***Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive km 3+827, km 18+359, km 27+311, km 29+555, km 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta (CUP: H51E17000140003);***
5) ***Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti.***

Il sottoscritto Dott. Antonio Ricco, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché legale rappresentante *pro tempore* della Ferrotramviaria S.p.A.,

premesso che

a) la Ferrotramviaria S.p.A. (di seguito per brevità "Ferrotramviaria") è il gestore dell'infrastruttura della ferrovia Bari - Barletta e diramazioni ex art. 3, comma 1, lett. b) D.Lgs. 112/2015, in virtù del contratto di servizio sottoscritto con la Regione Puglia in data 17/12/2009, prorogato con Deliberazione di Giunta della medesima Regione n. 1453 del 2/08/2013 (pubblicata sul BURP n. 118 del 4/09/2013) e al contempo, in quanto tale, è Ente Aggiudicatore (codice AUSA 0000160452), ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

b) la medesima Ferrotramviaria, nella suddetta qualità, ha individuato la necessità di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi:

   1) Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649,

con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta;

2) Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB);
3) Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della Stazione di Fesca e della Stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta;
4) Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive km 3+827, km 18+359, km 27+311, km 29+555, km 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta (CUP: H51E17000140003);
5) Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti;

c) la Ferrotramviaria, quindi, mediante la Ferrotramviaria Engineering S.p.A. ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., ha curato la predisposizione del progetto definitivo per ogni singolo intervento di cui alla precedente lettera b), mentre il progetto esecutivo sarà redatto dall'esecutore dei lavori a cui sarà aggiudicato dalla Ferrotramviaria medesima il relativo appalto a seguito di apposita procedura di evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
d) in particolare i suddetti progetti definitivi, alla data della presente delibera non ancora perfezionati, implicano lavori così stimati e da intendersi meramente indicativi:
   1) € 6.500.000,00 (Euro seimilionicinquecentomila/00) oltre I.V.A., quale importo dei lavori per l'integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta, di cui alla precedente lettera b), punto 1);
   2) € 1.265.000,00 (Euro unmilioneduecentosessantacinquemila/00) oltre I.V.A., quale importo dei lavori di attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB), di cui alla precedente lettera b), punto 2);
   3) € 1.910.000,00 (Euro unmilionenovecentodiecimila/00) oltre I.V.A., quale importo dei lavori per la realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della Stazione di Fesca e della

Stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, di cui alla precedente lettera b), punto 3);

4) € 1.400.000,00 (Euro unmilionequattrocentomila/00) oltre I.V.A., quale importo dei lavori per la realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive km 3+827, km 18+359, km 27+311, km 29+555, km 34+916 della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, di cui alla precedente lettera b), punto 4);
5) € 13.500.000,00 (Euro tredicimilionicinquecentomila/00), oltre I.V.A, quale importo dei lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti, di cui alla precedente lettera b), punto 5);

e) gli importi degli interventi di cui alla lett. d) devono intendersi meramente indicativi, poiché potranno presentare un valore inferiore a quello ivi indicato a seguito del perfezionamento dei relativi progetti definitivi allo stato in fase di conclusiva definizione;
f) gli interventi di cui alla precedente lettera b) sono finanziati con risorse a valere sull'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Delibera CIPE 54/2016), approvato dal CIPE con delibera 98/2017, ad eccezione di quello richiamato dalla medesima lettera b) punto 5) per il quale, oltre al suddetto finanziamento, è previsto anche il cofinanziamento con risorse a valere rispettivamente su:
   i. PO FESR 2014-2020 Asse 7.1, giusta delibere di Giunta della Regione Puglia rispettivamente n. 1643 del 18/09/2015 e n. 1773 del 23/11/2016;
   ii. PO FESR 2014-2020 Asse 7.3, giusta delibera di Giunta della Regione Puglia n. 883 del 7/06/2017;
g) ai sensi dell'art. 26 comma 2 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., pertanto, si rende necessario effettuare la verifica preventiva, ai fini della validazione, dei progetti definitivi di cui alla precedente lettera b) prima dell'inizio delle procedure di aggiudicazione dei relativi appalti di lavori e, conseguentemente, in ragione dell'importo complessivo di cui alla precedente lett. d), di esperire la procedura di affidamento di detta verifica ai sensi del comma 6, lett. a) e b) del citato art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
h) il paragrafo VII, punto 2.1 delle Linee guida n. 1 ANAC, aggiornate con delibera n. 417 del 15/05/2019, prevede che, qualora l'attività di verifica preventiva sia affidata all'esterno, l'affidamento "*avviene in modo unitario per tutti i livelli di progettazione, non verificati già all'interno, mediante selezione del soggetto verificatore con un'unica gara per tutti i livelli e tutti gli ambiti (architettonico, ambientale, strutturale, impiantistico, ecc.) di progettazione appaltati*";
i) alla luce delle sopra richiamate Linee guida ANAC, pertanto, nel caso di specie sussiste la necessità di affidare ad un medesimo operatore economico tra quelli individuati dall'art. 26 comma 6, lett. a) e b),

D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la verifica preventiva tanto del progetto definitivo quanto di quello esecutivo degli interventi di che trattasi;

j) inoltre, poiché gli interventi suddetti hanno ad oggetto tecnologie ferroviarie da installare sulla medesima linea ferroviaria e sono tra loro strettamente integrati, al fine di sottoporre i relativi progetti ad una verifica improntata a comuni criteri di valutazione nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia, si rende opportuno che la verifica preventiva di che trattasi sia effettuata da un unico operatore economico ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., al quale affidare il servizio in parola mediante un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

k) l'importo del corrispettivo per l'affidamento delle attività di che trattasi, facendo applicazione delle tariffe di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, è stimato in complessivi € 410.237,64 il tutto oltre contributi ed IVA come per legge, di cui:

   1) € 112.225,02 per l'intervento di cui alla precedente lettera b) n. 1), di cui € 56.112,51 per la verifica del progetto definitivo ed € 56.112,51 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
   2) € 30.059,50 per l'intervento di cui alla precedente lettera b) n. 2) di cui € 15.029,75 per la verifica del progetto definitivo ed € 15.029,75 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
   3) € 41.410,28 per l'intervento di cui alla precedente lettera b) n. 3) di cui € 20.705,14 per la verifica del progetto definitivo ed € 20.705,14 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
   4) € 32.118,66 per l'intervento di cui alla precedente lettera b) n. 4) di cui € 16.059,33 per la verifica del progetto definitivo ed € 16.059,33 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
   5) € 194.424,18 per l'intervento di cui alla precedente lettera b) n. 5) di cui € 97.212,09 per la verifica del progetto definitivo ed € 97.212,09 per la verifica del progetto esecutivo.

l) in particolare ciascun importo di cui alla precedente lett. k) costituisce l'importo massimo del singolo intervento, poiché la relativa stima potrà avere un valore inferiore a quello sopra indicato a seguito del perfezionamento della progettazione definitiva di ogni singolo intervento come esplicitato alla precedente lett. e); pertanto anche l'importo complessivo, sempre indicato alla precedente lett. k), potrà presentare un valore inferiore in ragione del minor valore di uno o più dei singoli interventi e/o della circostanza che non tutti i contratti attuativi potranno essere effettivamente sottoscritti;

m) il corrispettivo di cui alla precedente lett. k) trova copertura nei quadri economici dei singoli interventi di cui a alla precedente lettera b);

n) in ragione dell'importo complessivo di cui alla precedente lettera j), per l'affidamento del servizio di che trattasi sussistono i presupposti per esperire una procedura aperta, ai sensi dell'art. 157 comma 1° D.Lgs.

50/2016 s.m.i., mediante aggiudicazione di apposito accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del citato D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

tanto premesso

DELIBERA

I) di esperire apposita procedura aperta, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 54 e 157 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., preordinata all'affidamento ad un unico operatore economico dell'accordo quadro, avente una durata di 4 (quattro) anni, tramite il quale aggiudicare un numero massimo di 5 (cinque) contratti attuativi aventi ad oggetto rispettivamente la verifica preventiva del progetto definitivo e di quello esecutivo dei seguenti interventi:

1) Integrazione dei PL di linea con il sistema di distanziamento esistente (BABcc) attraverso la realizzazione di n. 13 SPL23 al km 9+504, km 16+524, km 19+316, km 20+660, km 21+934, km 24+348, km 26+777, km 27+311, km 28+429, km 31+576, km 32+915, km 34+916, km 35+649, con conseguente adeguamento del sistema SCMT, nella tratta Bari-Bitonto-Terlizzi-Ruvo della linea ferroviaria Bari-Barletta;
2) Attrezzaggio dell'infrastruttura esistente della tratta Fesca San Girolamo (FNB) – Binario V ovest (RFI) con un sistema BCA e SCMT oltre l'adeguamento degli impianti esistenti dell'ACEI di Bari Centrale (RFI) e ACCM di Fesca San Girolamo (FNB);
3) Realizzazione di n. 3 impianti di Rilevamento Temperature Boccole/Freni, nel rispetto delle disposizioni dell'ANSF, da installare rispettivamente in prossimità della Stazione di Fesca e della Stazione di Bitonto (due Punti di Rilevamento monodirezionali) e della Stazione di Barletta (un Punto di Rilevamento bidirezionale) sulla linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta;
4) Realizzazione di n. 5 impianti di Protezione Automatica Integrativa – Passaggi a Livello (PAI-PL), da installare ai PP.L. progressive km 3+827, km 18+359, km 27+311, km 29+555, km 34+916, della linea ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta;
5) Lavori di realizzazione del sottosistema di terra (SST) SCMT sulla tratta Andria-Barletta della linea Ferroviaria Bari-Lamasinata-Bitonto-Barletta, nonché di adeguamento dell'impianto di segnalamento della stazione estesa di Andria e dei sistemi di protezione dei PL di linea esistenti.

II) La procedura aperta da esperire ai sensi del presente atto, in particolare, è preordinata alla selezione di n. 1 (uno) operatore economico tra quelli indicati dall'art. 26, comma 6, lett. a) e b), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., a cui affidare tramite accordo quadro il servizio di verifica preventiva del progetto definitivo e di quello esecutivo degli interventi di cui al precedente punto I, nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida n. 1 ANAC, aggiornate con delibera n. 417 del 15/05/2019.

III) L'accordo quadro oggetto di affidamento sarà preordinato alla stipula, col medesimo operatore economico aggiudicatario di detto accordo, di distinti contratti attuativi corrispondenti ciascuno ai singoli interventi di cui al precedente paragrafo I). Questo Ente Aggiudicatore si riserva la facoltà incondizionata di non

procedere alla stipula di uno o più contratti attuativi, senza che l'affidatario dell'accordo quadro possa vantare alcun diritto ovvero alcuna pretesa a motivo di tale mancata stipula.

IV) L'importo del corrispettivo per l'affidamento delle verifiche preventive di che trattasi, ai fini della qualificazione nell'ambito della procedura di cui al presente atto, fatto salvo quanto precisato dal successivo paragrafo V), facendo applicazione delle tariffe di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, è determinato in € 410.237,64 il tutto oltre contributi ove dovuti per legge ed IVA, di cui:

1) € 112.225,02 per l'intervento di cui al precedente paragrafo I) n. 1), di cui € 56.112,51 per la verifica del progetto definitivo ed € 56.112,51 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
2) € 30.059,50 per l'intervento di cui al precedente paragrafo I) n. 2), di cui € 15.029,75 per la verifica del progetto definitivo ed € 15.029,75 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
3) € 41.410,28 per l'intervento di cui al precedente paragrafo I) n. 3), di cui € 20.705,14 per la verifica del progetto definitivo ed € 20.705,14 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
4) € 32.118,66 per l'intervento di cui al precedente paragrafo I) n. 4), di cui € 16.059,33 per la verifica del progetto definitivo ed € 16.059,33 per la verifica del progetto esecutivo, oltre contributi ed IVA per legge;
5) € 194.424,18 per l'intervento di cui al precedente paragrafo I) n. 5), di cui € 97.212,09 per la verifica del progetto definitivo ed € 97.212,09 per la verifica del progetto esecutivo.

V) In riferimento al suddetto corrispettivo complessivo ed a quelli dei singoli contratti attuativi si precisa quanto segue:

a) l'importo complessivo di € 410.237,64 posto a base della presente gara, suscettibile di ribasso ed al netto di IVA e contributi come per legge, deve intendersi quale importo massimo che potrà essere corrisposto solo in caso di affidamento di tutti i contratti attuativi oggetto dell'accordo quadro, per il quale comunque non è garantito un importo minimo, fatto altresì salvo quanto meglio precisato alla successiva lett. b);
b) il corrispettivo definitivo dei singoli contratti attuativi sarà determinato sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e in relazione all'importo dei lavori che sarà stato stimato in via definitiva al momento del perfezionamento di ogni singolo progetto definitivo e comunque prima della stipula del contratto attuativo di riferimento, facendo applicazione del ribasso unico percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario dell'accordo quadro.

VI) Il criterio di selezione è quello dell'offerta economicamente vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

VII) Il bando relativo alla procedura di che trattasi sarà pubblicato sulla sola Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in ragione dell'importo a base di gara, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.

35 comma 2 e 36 comma 2 lett. d) D.Lgs. 50/2016 s.m.i. Il termine per la ricezione delle offerte dovrà essere determinato ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) D.L. 76/120 convertito con L. 120/2020

VIII) Si conferisce al Responsabile del procedimento, Ing. Pio Fabietti, la delega per la predisposizione e la esecuzione degli atti della procedura nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e di quanto disposto nella presente delibera a contrarre, fatta comunque salva la relativa approvazione da parte di questo Ente Aggiudicatore.

IX) L'aggiudicazione dell'accordo quadro oggetto della procedura aperta di che trattasi dovrà intervenire entro 6 (sei) mesi dalla data del presente atto, fatte salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 76/120 convertito con L. 120/2020 e, comunque, non oltre il 31/12/2021, così come previsto dalla delibera CIPE 26/2018.

Bari, data protocollo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Antonio Ricco

FR